

struire gli spalti, ma ogni mattina li ritrovavano prodigiosamente demoliti. Finalmente una fata rivela loro che potranno condurre a termine la fortezza soltanto se mureranno nelle fondamenta quella delle loro spose che prima salirà sotto mezzodì a portar loro il cibo. La moglie di Goico prima appare sul sentiero. È presa, e, intorno, i muratori cominciano subito ad accumular le pietre e la terra. La vittima ride credendo a un gioco. Ma il muro sale fino alla cintola, fino al petto, la soffoca. Allora ella comincia a gridare e a implorare. Tutti i monti ne rimbombano; il lago più s'oscura. Le pietre crescono sulle pietre. — In nome di Gesù Cristo salvator nostro, ella urla ai manuali, poichè devo morire sepolta viva lasciate all'altezza del mio seno uno spiraglio almeno perchè io allatti il mio piccolo Giovanni e all'altezza dei miei occhi lasciate un altro spiraglio perchè io possa morendo contemplare la mia casa laggiù tra i salici e seguire con lo sguardo il mio piccolo quando me lo porterete via! — Così fu fatto, pel nome di Gesù. Per un anno da quello spiraglio sgorgò latte, e per secoli poi un'acqua